

L'ANGOLO DELLA MEMORIA - segretario@amiciverbiti.it

Questo il saluto e il ringraziamento che Gianni Pulit, eletto presidente dell'Associazione nell'assemblea di giugno, ha rivolto a Dino Coltro il giorno del funerale

“Caro Dino, noi tuoi amici dell'Associazione Amici Verbiti” oggi siamo rimasti orfani, accanto ai tuoi cari, che abbracciamo commossi. L'Associazione l'hai voluta e fondata allo scopo di favorire la crescita umana e spirituale e l'impegno missionario degli associati mediante l'informazione, la formazione e la solidarietà; e l'hai presieduta con grande passione per oltre sedici anni. Era lo spirito di Varone che ti

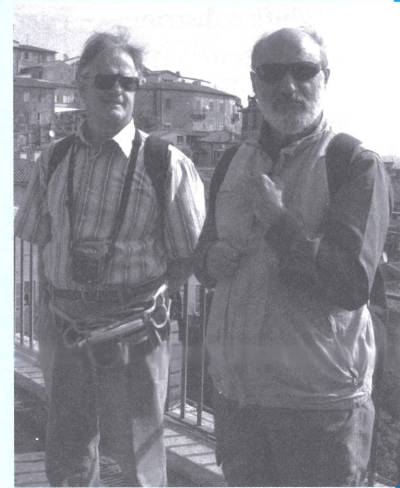
ha animato tutta la vita. Quando parlavi della Casa missionaria in cui eri entrato da ragazzo, dei tuoi amici e superiori di allora, degli studi che ti appassionavano, ti brillavano gli occhi e ti tremava la voce. Sei tornato fino alla fine in quella casa, che avevi dovuto abbandonare a causa della guerra, per riviverne l'anima e diffonderne lo spirito. Volevi diventare missionario e questa vocazione ti ha accompagnato sempre. Noi tuoi amici lo sentivamo in ogni tuo

intervento, lo leggevamo in ogni tuo articolo e lo scoprivamo nelle tue poesie e nei tuoi libri, ma sono state soprattutto le tue opere a testimoniarlo.

E gli ultimi, come dice il Vangelo, erano i tuoi prediletti: quelli di oggi, accanto a noi e in terra di missione, e quelli del passato a cui hai dedicato l'intera tua opera di studioso. È questa la grande eredità che ci lasci.

Quest'estate, Dino, non ti vedremo più a Varone a contemplare i tuoi monti e ripercorre i sentieri che da ragazzo ti avevano condotto sulle loro cime, ma siamo sicuri che lassù, accanto alla Madonna, nella casa del Padre, continui a seguirne i profili che si perdono nel lago e sei qui con

noi a ricordarci quanto hai detto a Carlo e Franco pochi giorni fa: “Mi raccomando: portate avanti lo spirito varoniano”. Grazie, ciao Dino!»



Carlo Rossi e Gianni Pulit, Segretario e Presidente dell'Associazione Amici Verbiti.